



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. S. GIOV. BOSCO CREMENO

LCIC81300B

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. S. GIOV. BOSCO CREMENO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9244** del **09/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2026** con delibera n. 130*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 33** Traguardi attesi in uscita
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 42** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 44** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 46** Moduli di orientamento formativo
- 50** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 61** Attività previste in relazione al PNSD
- 64** Valutazione degli apprendimenti
- 69** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 74** Aspetti generali
- 76** Modello organizzativo
- 79** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 81** Reti e Convenzioni attivate
- 85** Piano di formazione del personale docente
- 89** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo 'S. G. Bosco' è composto di una popolazione scolastica formata da alunni frequentanti le scuole dell'infanzia statali di Cortenova, Primaluna e Taceno, alunni delle scuole primarie di Cassina, Cortenova, Introbio, Pasturo e Primaluna e da alunni delle scuole secondarie di I grado di Cremeno e Introbio.

PRESENZA SCUOLE SUL TERRITORIO COMUNI AFFERENTI ALL'I.C.S.

COMUNI	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Barzio	1 (privata)		
Casargo		1	
Cassina Valsassina	1 (privata)	1	
Cortenova	1	1	
Crandola			
Cremeno			1
Introbio	1 (privata)	1	1
Margno	1 (privata)		
Moggio			
Morterone			
Parlasco			



Pasturo	1 (privata)	1	
Primaluna	1	1	
Taceno	1		

Sono inseriti da diversi anni bambini stranieri - provenienti dai paesi extraeuropei che, talvolta, presentano problematiche linguistiche e socio-culturali - Per una fattiva integrazione degli alunni stranieri ed in particolare di quelli di recente immigrazione, la scuola si impegna ad attivare percorsi efficaci che diano spazio ad un'educazione interculturale basata sull'accoglienza e sulla socializzazione. Attraverso il Progetto FAMI - SILLABI e in collaborazione con l'associazione Les Cultures di Lecco, prosegue l'attuazione del progetto di facilitazione, mediazione e alfabetizzazione.

Si segnalano:

- Progetto di Rete per l'integrazione di alunni/e che manifestano qualsiasi forma di disagio (sia propriamente scolastico, che quello definibile come sociale), allo scopo di attivare ogni risorsa professionale e di mezzi, che serva al superamento e/o al contenimento del disagio stesso.
- Progetti di inclusione (DA - DSA) in sinergia con il Territorio, allo scopo di favorire una reale integrazione, una partecipazione il più possibile attiva e produttiva e il massimo sviluppo delle potenzialità individuali.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica dell'istituto presenta una composizione eterogenea ma complessivamente stabile. La presenza di alunni con cittadinanza non italiana e' in linea con i valori provinciali e nazionali, indicando una buona integrazione e la possibilita' di consolidare pratiche inclusive gia' avviate. Nella scuola dell'infanzia, la percentuale di bambini stranieri e' simile al dato provinciale, mentre nella primaria e nella secondaria i valori risultano leggermente inferiori alla media regionale, favorendo un contesto gestibile e ricco di scambi culturali. Il numero di alunni con disabilita' certificata e' distribuito su tutti gli ordini di scuola e rientra in un quadro che consente una buona organizzazione delle risorse. La presenza di studenti con DSA, pur rilevante nella secondaria, permette di rafforzare competenze docenti e strumenti compensativi gia' in uso. La presenza di contesti relativamente omogenei motiva e sollecita la programmazione di attivita' didattiche mirate e interventi di supporto. La quota di famiglie con entrambi i genitori disoccupati e' pari allo 0% in tutte le rilevazioni, indicando un contesto socio-economico generalmente stabile e favorevole alla



continuità educativa.

Vincoli:

Alcuni aspetti della popolazione scolastica richiedono particolare attenzione. Nella scuola secondaria, la percentuale di studenti con disabilità e con DSA è superiore ai riferimenti nazionali, generando un fabbisogno elevato di personalizzazione didattica, risorse professionali e strumenti compensativi. Anche nella primaria i DSA risultano numerosi rispetto alla media nazionale, indicando la necessità di un potenziamento nelle attività di didattica inclusiva. La presenza di alunni con cittadinanza non italiana, pur non critica, rimane significativa soprattutto alla primaria: ciò richiede continuità nei percorsi di alfabetizzazione e un'attenzione costante all'inclusione linguistica e culturale. Permane infine un quadro in cui alcuni studenti provengono da situazioni potenzialmente fragili, richiedendo un coordinamento costante con i servizi territoriali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui opera la scuola si colloca in un'area caratterizzata da un tasso di disoccupazione molto contenuto (4% in Lombardia), significativamente inferiore alla media nazionale. Questo dato indica una realtà socio-economica stabile, in cui le famiglie dispongono in generale di un buon livello di occupazione e di una rete di servizi attiva. Il tasso di immigrazione regionale è elevato (12,1%), segno di un territorio dinamico, capace di attrarre nuove famiglie e generare contesti multiculturali utili a sviluppare competenze sociali e inclusive. Il capitale sociale del territorio si manifesta attraverso una rete consolidata di enti locali, associazioni sportive e culturali, cooperative sociali, servizi alla persona e parrocchie, che rappresentano interlocutori qualificati per progetti educativi e di prevenzione del disagio. La presenza di servizi pubblici e di reti di trasporto ben sviluppate non sempre facilita l'accessibilità ai plessi scolastici e permette di consolidare la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica.

Vincoli:

La presenza di un tasso di immigrazione elevato può generare bisogni educativi legati all'inclusione linguistica e culturale, richiedendo alla scuola continui investimenti in mediazione, alfabetizzazione e sostegno alle famiglie neoarrivate. L'eterogeneità sociale che deriva da questi flussi può accentuare divari tra gruppi di studenti e rendere necessari interventi mirati di coesione. In alcuni contesti locali permangono criticità legate alla mobilità verso i plessi, rendendo necessaria una collaborazione costante con i comuni per garantire trasporti efficaci e sicuri.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'istituto dispone di un numero elevato di edifici (10). La sicurezza strutturale degli edifici è buona,



continui gli investimenti da parte degli enti locali; alcuni edifici sono di nuova inaugurazione. Ottima anche l'accessibilità, con il 100% dei servizi igienici per disabili e dotazioni digitali per l'inclusione superiori alla media territoriale. La scuola, grazie agli investimenti con i fondi PON e PNRR, possiede un patrimonio ricco di laboratori ben attrezzati, con connessione internet, e con una presenza di atelier, spazi arte, orti sensoriali, musica e scienze. La dotazione di strutture (biblioteche, cucine interne, agora, aule specifiche) è più ampia rispetto alla media provinciale, favorendo una didattica laboratoriale continua e la possibilità di innovare l'offerta formativa. Le palestre sono numerose (6) rispetto ai riferimenti territoriali, garantendo una buona offerta motoria. Dotazioni digitali, laboratori diffusi e spazi specializzati supportano un ambiente di apprendimento ricco, inclusivo e adatto allo sviluppo di competenze trasversali.

Vincoli:

La presenza di molti edifici, se da un lato rappresenta una ricchezza, comporta anche costi elevati di manutenzione, gestione e adeguamento normativo. Alcuni ambiti, come le lingue e la psicomotricità nella scuola dell'infanzia, risultano meno coperti rispetto ai dati territoriali. L'assenza di strutture sportive all'aperto limita la possibilità di attività motorie diversificate e progetti sportivi estivi. La varietà delle sedi, con disomogeneità strutturali e digitali, richiede un significativo lavoro di coordinamento e un costante aggiornamento delle dotazioni per garantire equità tra i plessi.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale della scuola presenta un buon livello di continuità e stabilità, con una significativa percentuale di docenti e personale ATA con più di 5 anni di servizio, in particolare nella scuola primaria (60,4% dei docenti) e nel personale ATA (81,2% collaboratori e 100% assistenti). Questo garantisce esperienza consolidata e conoscenza del contesto scolastico, favorendo coerenza didattica e organizzativa. La scuola dispone di una gamma diversificata di competenze professionali: docenti specializzati sul sostegno, figure dedicate all'inclusione, educatori professionali e Funzioni Strumentali, oltre a esperti esterni in ambito artistico, musicale, teatrale, scientifico, motorio e linguistico. La presenza di psicologi e mediatori culturali potenzia la capacità della scuola di gestire la diversità e promuovere inclusione e benessere.

Vincoli:

Nonostante la stabilità del personale, vi sono aree critiche legate alla continuità del Dirigente scolastico nella scuola che risulta in reggenza da circa un decennio. La quota di docenti a tempo indeterminato con meno di 3 anni di servizio, soprattutto nella scuola dell'infanzia e primaria, indica necessità di supporto nella fase di inserimento e nell'adattamento alle pratiche consolidate.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. S. GIOV. BOSCO CREMENO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LCIC81300B
Indirizzo	PIAZZA CONSIGLIO 1 CREMENO 23814 CREMENO
Telefono	0341996557
Email	LCIC81300B@istruzione.it
Pec	lcic81300b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icscremeno.edu.it

Plessi

INFANZIA TACENO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LCAA813018
Indirizzo	VIA CHIARELLO N.11 TACENO 23837 TACENO

INFANZIA CORTENOVA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LCAA813029
Indirizzo	VIA VITTORIO EMANUELE N.20 CORTENOVA 23813 CORTENOVA



INFANZIA PRIMALUNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LCAA81303A
Indirizzo	VIA S. ROCCO N.5/A PRIMALUNA 23819 PRIMALUNA

PRIMARIA CASSINA VALSASSINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LCEE81301D
Indirizzo	VIA E.DE AMICIS, 23 CASSINA VALSASSINA 23814 CASSINA VALSASSINA
Numero Classi	6
Totale Alunni	109

PRIMARIA CORTENOVA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LCEE81302E
Indirizzo	LOCALITA' BRESSANELLA CORTENOVA 23813 CORTENOVA
Numero Classi	5
Totale Alunni	88

PRIMARIA INTROBIO "CADEMARTORI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LCEE81303G
Indirizzo	VIA VITTORIO VENETO, 1 INTROBIO 23815 INTROBIO
Numero Classi	5
Totale Alunni	84



PRIMARIA PASTURO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LCEE81304L
Indirizzo	VIA PROVINCIALE 8 PASTURO 23818 PASTURO
Numero Classi	5
Totale Alunni	90

PRIMARIA PRIMALUNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LCEE81305N
Indirizzo	VIA DEL RISORGIMENTO 3 PRIMALUNA 23819 PRIMALUNA
Numero Classi	5
Totale Alunni	65

S. GIOVANNI BOSCO - CREMENO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LCMM81301C
Indirizzo	PIAZZA CONSIGLIO, 1 - 23814 CREMENO
Numero Classi	6
Totale Alunni	129

SECONDARIA I GRADO INTROBIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LCMM81302D
Indirizzo	VIALE DELLA VITTORIA, 5 - 23815 INTROBIO
Numero Classi	9



Totale Alunni

159

Approfondimento

L'Istituto è in reggenza da circa un decennio.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Informatica	6
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	144
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	44

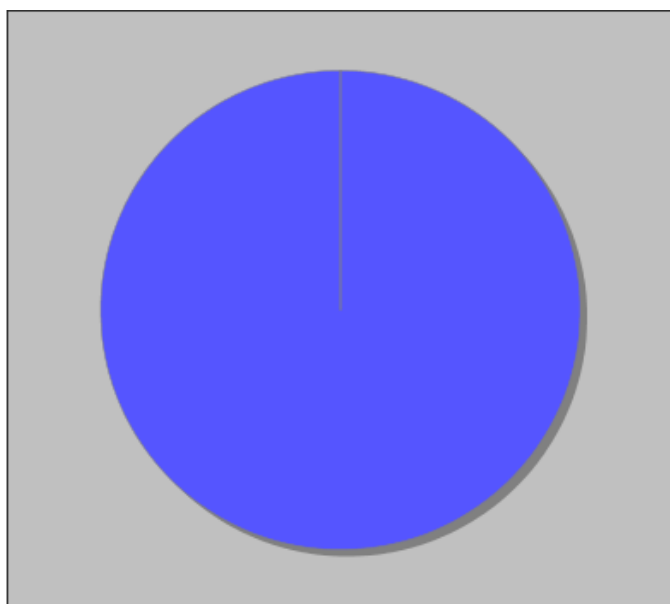


Risorse professionali

Docenti	86
Personale ATA	30

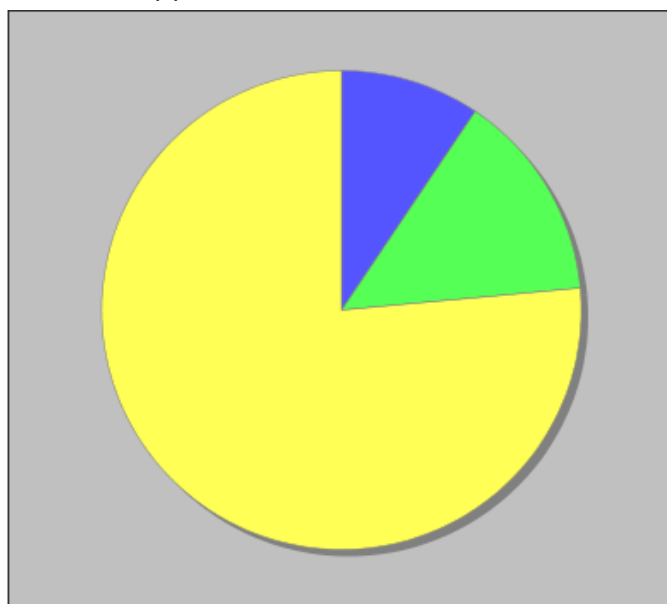
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 85

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 12
- Piu' di 5 anni - 65

Approfondimento

L'attuale dirigente reggente è titolare di Istituto Superiore; tuttavia ha esperienza consolidata negli istituti comprensivi sia come titolare sia in reggenza.

Da quest'anno manca la titolarità del DSGA.



L'ufficio di segreteria è abbastanza stabile e garantisce continuità all'azione amministrativa.

L'organico docente è stabile e garantisce la continuità didattica e una profonda conoscenza dell'utenza e del territorio.

La scuola primaria utilizza le 4 risorse professionali del potenziamento in attività curricolari, per supportare gli alunni, per attività di potenziamento didattico.

La scuola secondaria di primo grado dispone delle seguenti risorse di potenziamento per l'ampliamento dell'offerta formativa con attività laboratoriali : potenziamento di musica • potenziamento di lingua inglese. L'Istituto, grazie alla cattedra di potenziamento di musica alla scuola secondaria, promuove la pratica strumentale tra gli allievi della scuola secondaria e un'esperienza corale.

In allegato il Funzionigramma dell'anno in corso.

Allegati:

FUNZIONIGRAMMA_2025-26_ICS_CREMENO.pdf



Aspetti generali

Si intende valorizzare la collegialità e la formazione professionale come elementi fondanti per il miglioramento del processo di insegnamento/apprendimento.

Il piano di miglioramento è volto a favorire il successo formativo degli alunni, basandosi sui seguenti principi:

1. rispetto dell'unicità della persona;
2. equità della proposta formativa;
3. imparzialità nell'erogazione del servizio;
4. continuità dell'azione educativa;
5. significatività degli apprendimenti;
6. qualità dell'azione didattica;
7. collegialità;
8. ricerca, aggiornamento e autoaggiornamento continuo;
9. orientamento verso le opportunità formative e occupazionali;
10. personalizzazione e flessibilità dei percorsi;
11. certificazione delle competenze;
12. diversità e inclusione
13. rapporti con il territorio.

a) Sviluppo e potenziamento delle competenze:

- matematiche-logico e scientifiche
- linguistiche
- musicali, artistiche, espressive
- civiche, democratiche
- motorie

b) Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e al bullismo;

c) Garanzia del diritto allo studio (anche degli studenti praticanti attività agonistica);

d) Alfabetizzazione per studenti neo-arrivati e buone pratiche per l'inclusione;

e) Attività per recuperare abilità e competenze negli alunni di fascia medio-bassa (progetti pomeridiano di recupero per le scuole primarie e secondarie dell'Istituto);



f) Attività per potenziare abilità e competenze finalizzate al raggiungimento dell'eccellenza.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare le competenze in italiano e matematica eliminando le disomogeneità tra le diverse classi. Mantenere il trend positivo nelle prove standardizzate di inglese.

Traguardo

Collocare il valore effetto scuola nelle prove standardizzate in posizione

● Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare la competenza sociale e civica in tutti gli ordini di scuola, con particolare attenzione allo sviluppo di comportamenti responsabili, capacità collaborativa, rispetto delle regole, partecipazione consapevole e gestione costruttiva dei conflitti.

Traguardo

Realizzazione di un curriculum verticale di Educazione Civica.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Revisione curricula

Revisione e aggiornamento del curriculum in base alle Nuove Indicazioni Nazionali.

Revisione e aggiornamento del curriculum verticale per il miglioramento degli esiti scolastici.

Realizzazione di percorsi innovativi in verticale o per classi parallele di potenziamento/recupero delle competenze disciplinari e trasversali.

Elaborazione di griglie comuni per le osservazioni, in itinere, delle competenze.

Confronto tra i docenti dei diversi ordini di scuola per individuare competenze e nuclei tematici irrinunciabili, iniziative e progetti significativi, valutando tempi e modalità di lavoro atti a perseguire gli obiettivi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare le competenze in italiano e matematica eliminando le disomogeneità



tra le diverse classi. Mantenere il trend positivo nelle prove standardizzate di inglese.

Traguardo

Collocare il valore effetto scuola nelle prove standardizzate in posizione

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Strutturare e realizzare un compito autentico annuale per classi parallele.

Integrare il Curricolo di Educazione Civica nella progettazione didattica disciplinare.

Promuovere momenti strutturati per condividere indirizzi strategici e le priorità formative negli incontri disciplinari di area.

Elaborare un curriculum per competenze trasversali.

○ Continuità' e orientamento

Condividere all'interno dei dipartimenti disciplinari metodologie e criteri di valutazione in ottica di continuità.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Comprendere nel piano delle attività momenti strutturati di autoaggiornamento.

Strutturare momenti comuni di progettazione scuola primaria e scuola secondarie di primo grado.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Svolgere autoformazione e autoaggiornamento durante gli incontri di dipartimento e/o moduli.

Attività prevista nel percorso: Formazione e autoformazione

Descrizione dell'attività

Formazione e Potenziamento delle Competenze Docenti

Questa fase fornisce ai docenti gli strumenti concettuali e pratici necessari per interpretare correttamente i dati e attuare le strategie didattiche richieste.

Valutazione Formativa e Standardizzata (INVALSI)

Sviluppare competenze nell'utilizzo di rubriche di valutazione comuni, nell'analisi dei dati INVALSI e nell'impiego di prove standardizzate e comuni per orientare e migliorare l'azione didattica.



Integrare strumenti tecnologici e approcci STEM nella didattica, sfruttando al meglio gli ambienti innovativi.

Si prevede:

Realizzazione di curricula verticali con chiara esplicitazione dei nuclei essenziali.

Esplicita condivisione dei traguardi di competenza tra i diversi ordini di scuola.

Realizzazione delle prove comuni/compiti autentici comprensivi delle relative griglie di osservazione e valutazione..

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Staff del dirigente . Docenti. Dipartimenti disciplinari.

Risultati attesi

Stesura di un curriculum verticale ben strutturato.

Previsione di gruppi di lavoro, anche differenti dal gruppo classe/sezione, volti a potenziare, anche con diverse metodologie didattiche, una competenza, una disciplina o una particolare area disciplinare



Confronto tra i docenti dei diversi ordini di scuola per individuare competenze e nuclei tematici irrinunciabili, iniziative e progetti significativi, valutando tempi e modalità di lavoro atti a perseguire gli obiettivi di miglioramento

Istituzione di un sistema di analisi rigorosa dei risultati delle prove INVALSI e delle prove d'istituto per identificare i punti di forza e di debolezza orientando le successive azioni correttive.

Incremento dell'attenzione nello sviluppo delle competenze individuate nel profilo finale in uscita anche attraverso attività significative da svolgere nelle classi.

Riconoscimento e diffusione di esperienze didattiche di successo che hanno portato a un miglioramento effettivo dei risultati degli studenti nelle prove standardizzate.

● **Percorso n° 2: Inclusione e cittadinanza**

Revisione e aggiornamento del Curricolo verticale d'Istituto alla luce delle competenze chiave Europee.

Valorizzare le iniziative ad ampliamento dell'offerta formativa in orario curricolare ed extra curricolare.

Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi nell'ottica della TRASVERSALITA' nell'insegnamento dell'Ed. Civica.

Miglioramento delle strategie didattiche. Potenziamento sviluppo delle competenze sociali e civiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare la competenza sociale e civica in tutti gli ordini di scuola, con particolare attenzione allo sviluppo di comportamenti responsabili, capacita' collaborativa, rispetto delle regole, partecipazione consapevole e gestione costruttiva dei conflitti.

Traguardo

Realizzazione di un curriculum verticale di Educazione Civica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Strutturare e realizzare un compito autentico annuale per classi parallele.

Integrare il Curricolo di Educazione Civica nella progettazione didattica disciplinare.

Elaborare un curriculum per competenze trasversali.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare modalita' di lavoro attive e laboratoriali.

○



Inclusione e differenziazione

Definire percorsi a supporto degli studenti.

Valorizzazione dei laboratori inclusivi.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire scambio di buone pratiche tra docenti (tutoraggio).

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Organizzare incontri formativi scuola-famiglia su tematiche specifiche anche avvalendosi delle risorse del territorio.

Attività prevista nel percorso: Imparare a imparare - Percorsi di recupero e Orientamento

Descrizione dell'attività

Offrire un supporto mirato agli apprendimenti, sviluppare metodi di studio efficaci e favorire l'autonomia nell'apprendimento.

Laboratori di Metodo per Imparare a imparare e laboratori di metodologie didattiche attive e inclusive, come

I.C. S. GIOV. BOSCO CREMENO - LCIC81300B



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Si sottolineano i seguenti aspetti costitutivi dell'Istituto:

Didattica innovativa: attività laboratoriali e metodologie attive .

Inclusione e benessere.

Competenze trasversali: educazione civica , cittadinanza digitale, sviluppo di pensiero critico e problem solving.

Ambienti di apprendimento flessibili: laboratori STEAM.

Rete e comunità educante: collaborazioni con territorio, attività pomeridiane.

Valutazione e miglioramento: formazione continua dei docenti.

Valorizzazione professionalità e gruppi di lavoro.

L'Istituto, grazie alla cattedra di potenziamento di musica alla scuola secondaria, promuove la pratica strumentale tra gli allievi della scuola secondaria e un'esperienza corale.

La scuola secondaria di primo grado offre all'utenza una gamma di attività pomeridiane, opzionali obbligatorie, che vanno ad arricchire e definire il curriculum di ogni alunno.

Molto è stato fatto nella direzione delle nuove tecnologie e della lingua inglese anche grazie ai fondi PNRR e PON.

L'Istituto ha aderito al Piano Estate e POC Orientamento e rafforzato lo sviluppo di competenze trasversali.

La ricca progettualità che caratterizza l'Istituto anche in orario extracurricolare rappresenta un'occasione ulteriore per arrivare al raggiungimento delle competenze. L'Offerta Formativa della scuola è stimolata dall'interazione con il territorio.



La vocazione inclusiva dell'Istituto Comprensivo è testimoniata dalla presenza di diversi progetti e iniziative in cui si sottolinea il valore della diversità, come risorsa per tutti. L'inclusione e la valorizzazione dei percorsi di Orientamento hanno il fulcro nella personalizzazione degli apprendimenti, perché ciascuno possa scoprire le proprie attitudini, il proprio talento e trovi la strada per dare sempre il meglio di sé.

Ci si prefigge di:

Puntare allo sviluppo delle competenze di base (alfabetizzazione funzionale nella lingua madre e nelle lingue straniere, ambito scientifico, cittadinanza attiva e digitale) con azioni concrete per consentire il raggiungimento di livelli adeguati in ogni fase del percorso scolastico del primo ciclo. 2. Promuovere il potenziamento dell'offerta formativa con azioni diverse e combinate, potenziamento delle attività di laboratorio, progetti. 3. Puntare sulla formazione/autoformazione dei docenti con la costruzione di un piano di formazione coerente con il PTOF. 4. Porre la didattica orientativa come parte costitutiva dei processi di insegnamento e di apprendimento (sostegno alla motivazione degli studenti). 5. Approfondire un modello orario per la scuola secondaria.

Aree di innovazione

○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

Rafforzamento dei dipartimenti disciplinari e dei gruppi di lavoro.



Valutare e approfondire un modello orario efficace per la scuola secondaria.

○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Laboratori di inclusione a classi aperte con l'ausilio di attrezzature multimediali (Lego..., visori, stampante 3d)

Attivazione metodologia CLIL.

○ **SVILUPPO PROFESSIONALE**

L'Istituto propone periodicamente corsi di formazione sull'utilizzo delle nuove tecnologie.

○ **PRATICHE DI VALUTAZIONE**

Strutturare percorsi di autovalutazione; valorizzare i dipartimenti disciplinari in verticale.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Realizzazione di curricula verticali con chiara esplicitazione dei nuclei essenziali.

Esplicita condivisione dei traguardi di competenza tra i diversi ordini di scuola.



Realizzazione delle prove comuni/compiti autentici comprensivi delle relative griglie di osservazione e valutazione

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

Progetti Piano Estate - POC Orientamento



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Nel 2022 tutti i plessi del nostro Istituto Comprensivo si sono dotati di rete wireless interna che permette a tutti gli ambienti di apprendimento di poter accedere alla rete. Nell'anno 2023 con l'iniziativa PNRR Missione 4: investimento 3.2 "Scuola 4.0-azione 1 next generation classroom-ambienti di apprendimento innovativi" le sedi del nostro Istituto Comprensivo si sono dotati di numero 2 ambienti per ogni plesso di apprendimento innovativo. Questi ambienti sono dotati di dispositivi tecnologici digitali per il coding, la programmazione e le produzioni multimediali e di arredi innovativi. A partire dall'anno 2023 sono stati attivati corsi di formazione interna tramite la piattaforma SCUOLA FUTURA a cui il personale scolastico può accedere per prendere parte ai corsi di formazione interna realizzata dal team di animazione digitale con il fine di potenziare le competenze informatiche e di didattica digitale integrata.



Aspetti generali

Le iniziative di ampliamento curriculare, i traguardi attesi in uscita, la valutazione degli apprendimenti, il piano per la didattica digitale integrata, i progetti caratterizzanti l'Istituto sono presentati nelle sezioni specifiche.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICULARE

CULTURA DELLE LINGUE

Le azioni che fanno capo al progetto riguardano:

Organico potenziato di lingua inglese art. 1, comma 7 L. 107/2015 per tutti gli alunni del comprensivo.

A2 Key (Key English Test) per la certificazione delle competenze linguistiche per la lingua inglese, per gli alunni di terza della scuola secondaria di primo grado.

Progetto EDUCHANGE per le classi dell'ICS Cremeno

Corso di Lingua spagnola pomeridiano per gli alunni della scuola secondaria di primo grado di Introbio.

Workshop teatrale in lingua inglese in collaborazione con Palkettostage

Iscrizione alla piattaforma E-twinning ed eventuali progetti

Obiettivi:

- Rinforzare le abilità linguistiche dell'ascolto e del parlato.
- Approfondire l'uso delle funzioni linguistiche in contesti comunicativi nuovi

EDUCAZIONE MOTORIA, FISICA E SPORTIVA

Attività pratiche svolte per gruppi verticali di alunni per la partecipazione ai Giochi Sportivi



Studenteschi.

Obiettivi :

Portare gli alunni ad una maggior conoscenza delle discipline sportive praticate a scuola;
Migliorare e affinare le capacità tecniche di base individuali e di squadra;
Abituare tutti gli alunni al rispetto delle regole nella pratica sportiva.

PROGETTO MUSICALE

L'iniziativa di promuovere l'inserimento dell'insegnamento di strumento musicale nasce da un'esigenza generale di dare risposte più adeguate ed esaurienti ai bisogni di conoscenza e di formazione che esprime la popolazione scolastica del territorio.

L'attività di musica d'insieme, comprendente canto corale, body percussion, teatro del ritmo sarà attuata se le condizioni sanitarie lo consentiranno.

In una realtà territoriale come quella della Valsassina, l'apertura pomeridiana delle Scuole Secondarie di Primo Grado assume una funzione socio-aggregativa del territorio, favorendo una concreta azione di antidispersione scolastica e garantendo un significativo ampliamento dell'offerta formativa nei confronti della comunità scolastica.

Obiettivi formativi

- promuovere la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integrare il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo -compositiva;
- offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA TACENO	LCAA813018
INFANZIA CORTENOVA	LCAA813029
INFANZIA PRIMALUNA	LCAA81303A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA CASSINA VALSASSINA	LCEE81301D
PRIMARIA CORTENOVA	LCEE81302E
PRIMARIA INTROBIO "CADEMARTORI"	LCEE81303G
PRIMARIA PASTURO	LCEE81304L
PRIMARIA PRIMALUNA	LCEE81305N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

S. GIOVANNI BOSCO - CREMENO

LCMM81301C

SECONDARIA I GRADO INTROBIO

LCMM81302D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA TACENO LCAA813018

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA CORTENOVA LCAA813029

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA PRIMALUNA LCAA81303A

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA CASSINA VALSASSINA
LCEE81301D**



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA CORTENOVA LCEE81302E

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA INTROBIO "CADEMARTORI"
LCEE81303G**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA PASTURO LCEE81304L

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA PRIMALUNA LCEE81305N



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S. GIOVANNI BOSCO - CREMENO
LCMM81301C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GRADO INTROBIO



LCMM81302D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il 20 agosto 2019 è stata approvata la Legge 92/2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"; nella Nota N. 17377 del 28 settembre 2020 tale insegnamento è stato definito "trasversale ...", che incide sulla definizione di priorità, traguardi ed obiettivi di processo" legati all'area "Competenze chiave europee".

Il curriculum per l'insegnamento dell'Educazione Civica è stato attivato dall'anno scolastico 2020-



2021.

Allegati:

Curriculum educazione civica.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. S. GIOV. BOSCO CREMENO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Di seguito il link per accedere al Curricolo d'Istituto completo.

[link Curricolo d'Istituto completo](#)

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si allega il curricolo verticale di orientamento

Allegato:

Documento orientamento 2 (2).pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. S. GIOV. BOSCO CREMENO (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Percorsi di potenziamento linguistico per alunni di scuola primaria

Sono in corso 7 moduli di potenziamento della lingua inglese nella scuola primaria.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Percorsi di potenziamento linguistico per alunni di primaria

Destinatari

- Studenti



○ Attività n° 2: Percorsi di potenziamento linguistico per alunni di scuola secondaria

Percorsi laboratoriali di lingua inglese - Fondi PN 21-27

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. S. GIOV. BOSCO CREMENO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Percorsi STEM

Grazie ai finanziamenti del PNRR e del PON, sono stati acquisiti sussidi tecnologici e digitali avanzati. I docenti sono stati formati per utilizzare in modo efficace questi strumenti.

La promozione delle competenze STEM nella scuola secondaria di primo grado richiede un approccio completo e innovativo. Le strategie per sviluppare tali competenze sono implementate attraverso esperienze, tecnologie, didattica inclusiva, creatività, pensiero critico, curiosità e autonomia, utilizzando una didattica laboratoriale.

Si valorizzeranno tutte le esperienze di problem solving, pensiero creativo: percorsi modulari che si svolgeranno in orario curricolare per classi aperte e in orario extracurricolare.

I percorsi saranno anche opportunità per le attività di orientamento, finalizzate a far emergere attitudini e talenti

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Vengono individuati come obiettivi per la valutazione delle competenze STEM quelli inseriti nel Curricoli di Istituto delle discipline: musica, arte, tecnologia e scienze.

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a

1. compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.)
2. osservazioni sistematiche



Moduli di orientamento formativo

I.C. S. GIOV. BOSCO CREMENO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Il primo anno si concentra sul nesso tra le esperienze culturali del curricolo (essenziale) e la consapevolezza di sé sollecitata negli studenti. Ciò a un livello di prima ricognizione, quello che, tramite l'apertura al mondo, consente di sviluppare in loro la conoscenza iniziale dei propri sentimenti, dei propri interessi e delle proprie capacità, e di formare un metodo di investigazione significativa ovvero contestuale del mondo e di sé.

Allegato:

Orientamento prime.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Nel secondo anno, tramite un grado ulteriore di apertura al mondo, gli studenti saranno accompagnati a scoprire le questioni decisive del nostro tempo; sarà sollecitata la comprensione delle proprie attitudini e dei propri valori e verrà ampliata la capacità di proiezione verso il futuro.

Allegato:

Orientamento seconde.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Nel terzo anno gli studenti vengono accompagnati alla scelta orientativa, tenuto conto che la preiscrizione al percorso formativo successivo avviene entro il 30 gennaio. Tale accompagnamento richiede di assumere le due opzioni di scelta definite al termine della classe seconda per metterle alla prova tramite la conoscenza approfondita dei contesti di riferimento, la lettura e l'approfondimento del Consiglio orientativo, il confronto con la famiglia per poi giungere infine alla decisione personale.

[Consiglio Orientativo](#)

Allegato:

Orientamento terze.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto educazione ambientale

In collaborazione con la Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino Riviera. Rivolto a tutti gli ordini di scuola dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

...

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Progetto Legalità

In collaborazione con l'Associazione "Libera". Rivolto a tutti gli ordini di scuola dell'Istituto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

...

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Insegnati ed esperti esterni.

● Progetto Psicomotricità

Rivolto alle scuole dell'infanzia dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

....

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Progetto Teatrale

Rivolto alle scuole dell'infanzia dell'istituto.

Risultati attesi

...

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto Sportivo

Rivolto alle scuole primarie dell'Istituto, comprende diverse attività tra cui Scuola Attiva Kids, Pallavolo, Yoga, Scivolare Arrampicare Galoppare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

...

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto Artistico

Rivolto alle scuole primarie dell'Istituto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

...

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Progetto musicale

Rivolto alle scuole primarie dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

....



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Progetto "Scoperta e Salvaguardia del territorio"

Rivolto alle scuole secondarie di primo grado dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

...

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Progetto Lettura

Nelle scuole dell'infanzia e primarie dell'Istituto è stata proposta la lettura di due libri entrambi a tematica inclusiva. Incontro con l'autrice.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

sviluppo delle competenze in materia di rispetto delle differenze

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto making

Attività che ha permesso agli studenti di sperimentare e utilizzare gli attrezzi per la produzione di manufatti artigianali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere la maturazione di competenze e lavorazioni manuali spendibili sia in contesti didattici che professionali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Laboratorio designer

Modellare e produrre manufatti con la tecnologia della stampa 3d.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Promuovere la maturazione di competenze nell'uso delle nuove tecnologie spendibili sia in contesti didattici che professionali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Laboratorio developers

Sperimentare e utilizzare le produzioni multimediali (videomaking, progettazioni grafiche, video e foto editing).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Promuovere la maturazione di competenze nell'uso delle nuove tecnologie spendibili in contesti sia didattici che professionali.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

● Progetto Porcospini

Il progetto contribuisce a realizzare sul territorio una politica globale e integrata di prevenzione primaria e di contrasto al fenomeno del maltrattamento e dell'abuso dei minori, potenziando la rete di servizi integrati, promuovendo percorsi di prevenzione primaria nelle scuole. Porcospini intende favorire l'implementazione nella scuola delle attività d'informazione e formazione attraverso l'elaborazione di progetti rivolti alle famiglie ed ai minori finalizzati allo sviluppo di capacità relazionali a scopo autoprotettivo e di prevenzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare la competenza sociale e civica in tutti gli ordini di scuola, con particolare attenzione allo sviluppo di comportamenti responsabili, capacità collaborativa, rispetto delle regole, partecipazione consapevole e gestione costruttiva dei conflitti.

Traguardo

Realizzazione di un curriculum verticale di Educazione Civica.

Risultati attesi

...

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli ambienti di apprendimento innovativi sono finalizzati a consentire ai docenti di ideare percorsi didattici che utilizzino i mediatori didattici iconici, simbolici e analogici.

Gli alunni potranno apprendere utilizzando stili cognitivi differenti.

Queste modalità di lavoro consentiranno ai ragazzi di sentire le proposte della scuola più integrate con le loro modalità di apprendimento.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: SVILUPPARE LE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per raggiungere migliori risultati nella scuola secondaria di primo grado è necessario alfabetizzare gli alunni della scuola primaria



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

sulle procedure del pensiero logico computazionale.

Migliori risultati sui test logico matematici e sulle motivazione dei ragazzi e il loro approccio riferito a queste discipline.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: GENERAZIONE WEB
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La formazione degli insegnanti è fondamentale per gestire le innovazioni didattiche in special modo quelle legate alle TIC.

La formazione avverrà in rete con altre scuole per condividere soluzioni e progetti.

Utilizzo degli strumenti a disposizione della scuola e delle attività di insegnamento.

Approfondimento

Sulla base della rilevazione dell'Osservatorio Scuola Digitale per l'anno scolastico 2024/2025, l'Istituto Comprensivo San Giovanni Bosco di Cremenò presenta una dotazione tecnologica consolidata, con laboratori digitali attrezzati e aule informatizzate in grado di supportare le attività didattiche dei diversi plessi. In continuità con i progressi già conseguiti, per il triennio 2025-2028 si prevedono



interventi finalizzati al potenziamento della connettività, all'uso quotidiano delle tecnologie nella didattica e alla formazione continua del personale docente sulle competenze digitali, incluse metodologie innovative e strumenti emergenti. Particolare attenzione sarà dedicata alla digitalizzazione dei processi amministrativi, al miglioramento della gestione dei dati e alla promozione dell'inclusione digitale tra gli studenti, con l'obiettivo di sviluppare competenze digitali di base e avanzate in linea con i principali riferimenti nazionali ed europei.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. S. GIOV. BOSCO CREMENO - LCIC81300B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Il Collegio dei Docenti si attiene a quanto indicato nei principi fondanti la Valutazione e concorda su un concetto di valutazione che tenga contemporaneamente conto non solo dei risultati del lavoro scolastico del singolo alunno, ma anche e soprattutto del processo di ogni attività di apprendimento.

La VALUTAZIONE è considerata come VALORIZZAZIONE in quanto non si limita a censire lacune ed errori, ma evidenzia le risorse, le potenzialità, i progressi, aiuta l'alunno/a a motivarsi, a costruire una immagine positiva e realistica di sé.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Condivisione di strumenti finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni di conoscenze, abilità e progressivo sviluppo di competenze. Valorizzazione nella valutazione degli aspetti procedurali rispetto a quelli dichiarativi.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

INTERESSE E PARTECIPAZIONE:



- curiosità, interesse e costanza nello svolgimento delle attività organizzate e non;
- spirito di iniziativa e contributo alle attività di gruppo;
- rispetto dei turni nella conversazione e non;
- pertinenza degli interventi.

RISPETTO DELLE REGOLE:

- riconoscimento, gestione e controllo delle proprie emozioni;
- rispetto delle regole condivise;
- cura di sé e delle proprie cose;
- cura delle cose altrui, del materiale e degli spazi della scuola.

COLLABORAZIONE:

- disponibilità a cooperare con gli altri nel gioco e nelle attività;
- atteggiamento di fiducia in sé stesso e nelle proprie capacità;
- fiducia nell'adulto (richiesta di spiegazioni e/o di aiuto);
- espressione del proprio punto di vista;
- accettazione dei diversi punti di vista e dei ruoli altrui.

RELAZIONI INTERPERSONALI:

- Riconoscimento, controllo e comunicazione delle proprie emozioni;
- relazione con i coetanei (grande e piccolo gruppo, con i compagni più piccoli e con quelli più grandi); □ ruolo nell'ambito del gruppo (leader, gregario);
- interazione con gli adulti della scuola;
- riconoscimento dei propri errori;
- reazione ai richiami ed alle frustrazioni.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione si declina secondo una doppia articolazione: iniziale (nei momenti salienti dell'inizio del ciclo primario e di ciascun anno scolastico), in itinere (per un monitoraggio puntuale e costante del percorso evolutivo di ciascun alunno). La valutazione iniziale tiene conto globalmente degli aspetti legati alla maturazione delle dimensioni relazionali, comportamentali e cognitive. Viene attuata attraverso un'attenta osservazione dell'alunno e un'analisi del livello di sviluppo di conoscenze e abilità mediante attività di gioco, prove strutturate e conversazioni mirate a conoscere i concetti spontanei già posseduti dagli alunni. La valutazione in itinere ha carattere formativo: viene, pertanto, seguito e valutato il progresso personale dell'alunno, relativo alla situazione di partenza. La valutazione è fondata:

- sull'osservazione sistematica dei comportamenti e delle abilità sociali dell'alunno (ascolto,



attenzione, partecipazione, collaborazione, impegno, concentrazione, autonomia), nel lavoro individuale, di classe e per piccoli gruppi;

- sull'analisi di prove di verifica scritte e orali;
- su un'analisi dei processi e dei risultati dell'apprendimento che evidenzia non solo il prodotto raggiunto ma anche le modalità utilizzate.
- utilizzando strumenti formali e informali di osservazione, colloqui con la famiglia, con il ragazzo ed eventuale collaborazione con psicologo e assistente sociale.

La valutazione in itinere permette all'insegnante di adeguare la programmazione didattica e di programmare le opportune attività di recupero e potenziamento, nei limiti delle risorse umane e di orario. Valutazione intermedia e finale. La valutazione sommativa ha il compito di certificare il livello delle competenze/conoscenze raggiunte dall'alunno. La valutazione si differenzia dall'esito delle singole prove, in quanto farà riferimento al percorso evolutivo dell'apprendimento individuale valorizzando il processo intrapreso e non solo i risultati raggiunti. La valutazione delle prove di verifica:

- è basata su criteri concordati dagli insegnanti dell'équipe pedagogica/Consigli di classe;
- non deve avere carattere di sanzione, deve svolgere funzione orientativa e sottolineare non solo i limiti, ma soprattutto i risultati positivi raggiunti;
- serve all'alunno a riconoscere e correggere l'errore e ad essere consapevole della propria situazione di apprendimento per acquisire quindi una graduale capacità di autovalutazione.

In sede di valutazione finale, ogni docente tiene conto: -della rilevazione della situazione di partenza; -dell'efficacia della progettazione degli interventi di recupero o di potenziamento attuati; -del progresso effettivamente registrato nelle varie discipline -delle competenze acquisite attraverso il conseguimento degli obiettivi disciplinari ed educativi. Valutazione orientativa nella secondaria Poiché la valutazione ha anche un carattere orientativo, fin dalla prima classe vengono presi in esame e messi in evidenza i bisogni, gli interessi, gli stili cognitivi di ogni singolo alunno e i modi che egli privilegia di comunicare e di operare. Tale finalità viene perseguita attraverso un dialogo costruttivo tra allievo - docente - famiglia, per promuovere, al termine del ciclo dell'obbligo, una scelta scolastico - professionale consapevole, responsabile e il più adeguata possibile alle esigenze del discente. Da tale confronto, i docenti di ogni classe traggono gli elementi per esplicitare il consiglio orientativo, che viene comunicato alle famiglie in tempo utile per le iscrizioni e poi ratificato, con eventuali e motivate modificazioni, in sede di colloquio d'esame.

Allegato:

Documento sulla valutazione degli alunni ICS Cremeno - modificato 7.05 (1).pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento prevede la formulazione di un giudizio sintetico e di un giudizio globale che devono essere formulati in modo coerente. La valutazione del comportamento sintetica per la scuola primaria è espressa attraverso un giudizio come di seguito indicato: non adeguato, accettabile, adeguato, responsabile e collaborativo. La valutazione sintetica discenderà dalla valutazione globale che la precede. La valutazione del comportamento prevede la formulazione di un giudizio sintetico e di un giudizio globale che devono essere formulati in modo coerente. La valutazione globale farà riferimento alle seguenti dimensioni: Convivenza civile, autonomia, partecipazione, impegno e atteggiamenti metacognitivi. La valutazione del comportamento sintetica per la scuola secondaria di primo grado è espressa attraverso un voto numerico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

PRIMARIA:

Ammissione alla classe successiva nella primaria L'articolo 3 del DL n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria. "L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione" comma 1. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. "Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità" comma 3. Ad ottemperanza della normativa citata, il Collegio docenti definisce i seguenti criteri per la non ammissione alla classe successiva:

- livelli di apprendimento parzialmente raggiunti in oltre la metà delle discipline per mancanza di impegno ed applicazione, nonostante gli interventi individualizzati attuati.
- Condivisione con la famiglia e parere dello psicologo e/o dei servizi di riferimento.

SECONDARIA I GRADO:

Sarà ammesso alla classe successiva l'alunno che: abbia frequentato la classe per almeno $\frac{3}{4}$ del



monte ore annuale di lezione. Spetta al collegio dei docenti, con propria delibera, stabilire e comunicare alle famiglie eventuali deroghe (malattia certificata, casi documentati dai servizi sociali, neoarrivati stranieri, attività sportive e agonistiche) al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico. Nel giudizio di ammissione saranno presi in considerazione anche: a) la partecipazione attiva e responsabile alle attività curriculari; b) l'interesse mostrato e la frequenza regolare del corso di studi; c) la correttezza del comportamento nei rapporti con i docenti e con i compagni nel rispetto delle regole della comunità scolastica. I criteri su esposti terranno conto della peculiarità di ciascun alunno e saranno calati nel contesto della classe di appartenenza .

Allegato:

Documento sulla valutazione degli alunni ICS Cremeno - modificato 7.05 (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Lo studente è ammesso all'esame conclusivo del primo ciclo di studi se, nonostante la presenza di alcune insufficienze, le conoscenze e le competenze acquisite globalmente, nonché le capacità critiche ed espressive e gli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune, sono comunque risultati tali da permettergli di raggiungere una preparazione idonea a sostenere le prove. Lo studente non è ammesso all'esame di stato conclusivo del primo ciclo quando il numero di insufficienze gravi è pari o superiore a 5 (cinque) in considerazione del fatto che le conoscenze e le competenze acquisite, nonché le capacità critiche ed espressive e gli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune non sono risultati sufficienti a raggiungere una preparazione idonea.

Allegato:

Documento sulla valutazione degli alunni ICS Cremeno - modificato 7.05 (1).pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola mostra un forte impegno nei processi di inclusione, evidenziato dalla quasi totale assenza di situazioni in cui non sono state realizzate azioni per l'inclusione in tutti i cicli scolastici. In particolare, la scuola primaria e la secondaria di I grado evidenziano un'alta percentuale di percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche degli studenti, garantendo un aggiornamento professionale mirato e coerente con le esigenze individuali degli alunni con BES o ad alto potenziale. Anche le attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, rivolte agli studenti, raggiungono livelli elevati (oltre l'82%), a dimostrazione di un'attenzione diffusa alla cultura dell'inclusione e al riconoscimento della diversità fin dalla scuola primaria. La scuola adotta modalità di lavoro strutturate e collaborative, come il coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni) sia nella pianificazione che nell'attuazione dei processi di inclusione (con percentuali fino al 94%), la costituzione di gruppi di lavoro di docenti sull'inclusione (fino al 97% in primaria) e la partecipazione a reti di scuole. Queste pratiche favoriscono continuità educativa, scambio di buone prassi e supporto reciproco tra docenti. Gli strumenti per l'inclusione risultano ben implementati: l'utilizzo di materiali compensativi analogici e software specifici per la comunicazione e l'apprendimento è molto diffuso. I protocolli di accoglienza e monitoraggio per alunni con BES sono consolidati (tra il 50% e il 55% circa), garantendo osservazione e interventi mirati. Per quanto riguarda la differenziazione e il recupero, la scuola realizza attività di articolazione in gruppi di livello sia all'interno delle classi sia per classi aperte, supporti pomeridiani e corsi di recupero, in linea con le pratiche nazionali. Le attività di potenziamento coinvolgono in maniera significativa gli studenti con particolari capacità, rafforzando motivazione, eccellenze e stimoli cognitivi.

Punti di debolezza:

A livello di scuola dell'infanzia, le attività rivolte al personale su temi di diversità e inclusione sono meno diffuse (solo 33,3%), così come quelle rivolte a famiglie e territorio (31,4%), indicando margini di miglioramento nella sensibilizzazione di attori chiave esterni al corpo docente. Anche la partecipazione a reti di scuole per l'inclusione risulta inferiore rispetto ai riferimenti regionali e nazionali (52,6% in infanzia), riducendo le opportunità di confronto e condivisione di buone pratiche.



Per gli strumenti, il ricorso a software compensativi e a versioni accessibili di libri e' piu' contenuto nella scuola dell'infanzia e in alcune fasce di secondaria di I grado (12-25%), segnalando limiti nell'adozione di tecnologie digitali specifiche per il supporto individualizzato. Analogamente, l'uso di percorsi tattili e sonori per l'accesso agli spazi e' poco diffuso (12,5%-18,4%), potenzialmente limitando l'inclusione di studenti con disabilita' sensoriali. In termini di recupero e potenziamento, alcune attivita' risultano poco sviluppate: sportelli di recupero in primaria (5,9%) o giornate dedicate al recupero (5,9%) mostrano un'offerta frammentata rispetto alle esigenze individuali. Anche l'organizzazione di classi aperte per il potenziamento nella secondaria di I grado resta limitata (18,8%), cosi' come l'attenzione a studenti ad alto potenziale nella scuola dell'infanzia (9,8%), indicando che la personalizzazione delle attivita' di eccellenza potrebbe essere rafforzata.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Assistenti sociali dei Comuni di riferimento

Coordinatore del servizio di assistenza educativa scolastica

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'elaborazione del PEI avviene durante tre incontri del GLO: 1) approvazione e sottoscrizione del PEI entro il 31 ottobre 2) verifica intermedia degli obiettivi da svolgere in corso d'anno 3) verifica finale degli obiettivi; contiene anche la richiesta delle misure di sostegno per l'anno successivo



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di sostegno, docenti curricolari, genitori, Neuropsichiatra di riferimento, eventuali esperti indicati dalla famiglia

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Colloqui periodici e condivisione del Pei

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Colloqui periodici e condivisione del Pei

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri di valutazione e le modalità di verifica sono indicati nel PEI di ciascun alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Laboratori presso due scuole secondarie di secondo grado scelte dagli alunni con conseguente consiglio orientativo della scuola accogliente.

Approfondimento

In allegato il Piano Inclusione in vigore

Allegato:

Piano Inclusione_25.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

L'organizzazione del nostro Istituto è rappresentata nell'organigramma allegato; si tratta di una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure gestionali intermedie (collaboratori del dirigente scolastico, funzioni strumentali, fiduciari e referenti di progetto), i singoli docenti, operano in modo collaborativo e si impegnano a garantire il successo formativo degli alunni.

L'Istituto si è dato inoltre una struttura interna, diversificata per ogni ordine di scuola, al fine di promuovere i seguenti obiettivi:

- promuovere la conoscenza delle scelte dell'istituto e la diffusione di buone pratiche;
- elaborare test comuni in ingresso e in uscita e prove comuni;
- progettare e organizzare gli interventi di recupero e di ampliamento curriculare;
- verificare l'andamento dell'attività didattica e l'efficacia degli standard comuni.

RETI E CONVENZIONI

L'Istituto ha attivato le seguenti reti di scopo:

- Accordo di rete di scopo "Competenze di cittadinanza e cittadinanza digitale"
- Accordo di rete di scopo "Educazione ambientale"
- Accordo di rete di scopo "Competenze per lo sport"
- Accordo di rete di scopo "Rete Scuole Sicurezza"
- Accordo di rete di scopo "Contro la violenza sulle donne"
- Accordo di rete di scopo "Formazione, Valutazione e miglioramento"
- Accordo di rete di scopo "Educazione alle differenze nell'ottica della prevenzione e contrasto ad ogni forma di estremismo violento"
- Accordo di rete di scopo "Protezione Civile"
- Accordo di rete di scopo "Internazionalizzazione"
- Accordo di rete di scopo "Accoglienza contro la dispersione"



- Accordo di rete di scopo "Bullismo e Cyberbullismo"

L'Istituto ha attivato le seguenti convenzioni:

- Erogazione di corsi per adulti.
- Adesione al Progetto FAMI-SILLABI

Comunicazione con le famiglie

L'istituto comunica con i docenti, con la famiglia e con gli utenti esterni tramite:

- e-mail istituzionale - registro elettronico Classeviva - piattaforma Google Workspace for Education- sito istituzionale.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supporta il DS nelle funzioni di direzione, coordinamento e organizzazione dell'Istituto, collaborando alla gestione delle attività scolastiche e all'attuazione del PTOF. Cura il raccordo con docenti, personale e famiglie e, in caso di assenza del Dirigente, lo sostituisce nello svolgimento delle funzioni ordinarie, secondo le deleghe assegnate.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collabora con il DS nella pianificazione, organizzazione e monitoraggio delle attività dell'Istituto, supportando l'attuazione del PTOF. Favorisce il coordinamento tra le diverse componenti scolastiche, contribuisce alla gestione dei processi organizzativi e promuove una comunicazione efficace all'interno della comunità scolastica.	18
Funzione strumentale	Supportano il Dirigente Scolastico e il Collegio dei Docenti nell'attuazione, nel monitoraggio e nella valutazione del PTOF, coordinando specifiche aree di intervento e favorendo l'innovazione didattica, l'inclusione e il miglioramento dell'offerta formativa.	6
Responsabile di plesso	Coordinano le attività organizzative, educative e	10



	didattiche del proprio plesso, garantendo il rispetto del regolamento e delle direttive del Dirigente Scolastico, favorendo la comunicazione interna ed esterna, e segnalando eventuali necessità o disfunzioni per assicurare il regolare funzionamento del servizio scolastico.	
Responsabile di laboratorio	I Responsabili dei laboratori di informatica e delle biblioteche coordinano l'utilizzo delle risorse, ne garantiscono il corretto funzionamento e supportano docenti e studenti nella fruizione delle strutture, contribuendo al miglioramento delle attività didattiche e formative.	14
Animatore digitale	Promuove l'innovazione tecnologica, supporta l'uso efficace delle tecnologie nella didattica e coordina attività di formazione digitale per docenti e studenti, contribuendo all'implementazione del PTOF.	1
Docente specialista di educazione motoria	Progetta e realizza attività motorie e sportive, promuove il benessere fisico e coordina le iniziative motorie e sportive dell'Istituto, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi del PTOF.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	L'organico di potenziamento è stato per la maggior parte assegnato su classi/discipline, permettendo l'integrazione delle/dei docenti nel	4



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

contesto classe; si organizzano molte attività in copresenza ed una docente è anche su classe di sostegno

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

Docente di sostegno

Incremento azioni di supporto e sostegno.

Impiegato in attività di:

- Sostegno

1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AM2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(INGLESE)

Laboratori in lingua inglese

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AM30 - MUSICA
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Attività di ampliamento dell'offerta formativa;
laboratori

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA coordina e gestisce i servizi amministrativi, contabili e logistici dell'Istituto, supportando il Dirigente Scolastico e garantendo l'efficienza organizzativa e la corretta gestione delle risorse.

Ufficio protocollo

Gestisce e coordina le attività di ricezione, registrazione e archiviazione dei documenti ufficiali, garantendo la corretta circolazione delle comunicazioni interne ed esterne dell'Istituto.

Ufficio acquisti

Coordina le procedure di approvvigionamento e fornitura di beni e servizi, garantendo la gestione efficiente delle risorse e il rispetto delle normative vigenti.

Ufficio per la didattica

Coordina le attività didattiche, supporta i docenti nella gestione degli alunni e nella pianificazione delle attività scolastiche, garantendo il regolare svolgimento dei processi educativi.

Ufficio per il personale

Coordina le attività amministrative relative al personale docente e ATA, curando assunzioni, contratti, presenze e adempimenti normativi, garantendo la corretta gestione delle risorse umane dell'Istituto.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **EDUCAZIONE AMBIENTALE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **COMPETENZE PER LO SPORT**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE SCUOLA SICUREZZA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **ORIENTAMENTO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Inclusione

Incontri di formazione e autoformazione per favorire l'inserimento e l'integrazione di alunni con bisogno educativi speciali.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti di scuola primaria e secondaria di primo grado
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Strategie educative e gestione della classe

AUTOCONTROLLO CORPOREO ATTRAVERSO LE EMOZIONI Propone una panoramica generale relativa alla descrizione di alcune caratteristiche tipiche del "disturbo ipercinetico" al fine di stendere le basi di lettura del bisogno specifico del bambino, contestualizzandolo nel contesto didattico e sociale; la delineazione di strategie ambientali ed educative volte a stimolare il suo livello di benessere e di maggior autocontrollo; acquisire strategie per aiutare i bambini nel gestire se stessi e il proprio corpo con la riduzione degli atteggiamenti auto e etero aggressivi.



Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
--------------------------------------	---

Destinatari	Docenti di scuola dell'infanzia
-------------	---------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Valutazione e autovalutazione

Percorso di conoscenza e sperimentazione per una miglior valorizzazione degli apprendimenti, per approfondire e conoscere meglio la normativa e le principali indicazioni pedagogico didattiche, finalizzati a produrre materiale e a validarlo per il nostro Istituto comprensivo.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione e miglioramento
--------------------------------------	-----------------------------

Destinatari	Docenti di scuola primaria
-------------	----------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica digitale e STEM

Corso di formazione sull'insegnamento delle STEM anche tramite la piattaforma Futura e le iniziative MOOC promosse dalla rete ICT. Scambio di buone pratiche sulle risorse e su materiali digitali. Comprende: formazione interna per creare, gestire e condividere file con gli strumenti di GSuite, sia per la gestione condivisa della documentazione che per favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Titolo attività di formazione: Autoformazione di istituto - Discipline di base

Si prevede di favorire le iniziative di formazione a livello di dipartimenti disciplinari.

Tematica dell'attività di	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza
---------------------------	--



formazione	(solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Comprende la formazione prevista dal Decreto 81/08. Comprende la formazione per somministrazione farmaci

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Procedure amministrative - Ricostruzione di carriera

Tematica dell'attività di formazione

%(sezione04.sottosezione06.tematica)

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

Scuola polo - Modalità autoformazione on line



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Scuola polo - Modalità autoformazione on line